

## Professionisti a confronto ad Agrigento

Il 3 giugno, nella città siciliana, si terrà il convegno organizzato dall'ANC. Fisco, federalismo e unità sindacale tra i temi all'ordine del giorno



/ Savino GALLO

/ Giovedì 19 maggio 2011



Tre tavole rotonde: la prima dedicata alla componente sindacale della categoria; la seconda incentrata sulla “sfida” del federalismo fiscale; l'ultima focalizzata sul rapporto tra Fisco e professionisti. Così è strutturato il Convegno nazionale “**Dal traguardo dell'Unità d'Italia alla sfida del Federalismo**”, organizzato dall'[ANC](#) (Associazione nazionale commercialisti) e in programma, il prossimo **3 giugno**, presso il teatro “Luigi Pirandello” di **Agrigento**.

Un titolo, quello scelto per l'evento, che volutamente evoca il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia quale viatico di un percorso che, dopo la fusione di dottori commercialisti e ragionieri in un unico Albo, potrà condurre anche all'**unificazione della componente sindacale**. Questo è ciò che si propone di realizzare l'ANC, e quale città meglio di Agrigento, capitale “mondiale e morale della concordia”, poteva fare da sfondo al rilancio di questo progetto: “L'ANC – spiega Salvatore **Russo**, membro del comitato esecutivo dell'associazione – ha sempre avuto nel suo DNA l'idea dell'unificazione delle sigle sindacali della categoria. Tanto è vero che già nel 2006 costituimmo una confederazione con l'ADC. Da allora, abbiamo assistito alla nascita di nuove sigle e a un'ulteriore **disgregazione** della componente sindacale”.

Di qui, l'esigenza di tornare a parlare di prospettive comuni, attraverso una **tavola rotonda** a cui prenderanno parte i Presidenti delle sei principali associazioni di categoria: Luigi **Carunchio** (UNGDCEC), Vilma **Iaria** (ADC), Riccardo **Losi** (ANDOC), Raffaele **Marcello** (UNAGRACO), Giuseppe **Pozzato** (ANC) e Marco **Rigamonti** (AIDC).

Nel pomeriggio, si svolgeranno le altre due tavole rotonde in programma. Alla prima, intitolata “La corretta informazione del Federalismo fiscale ai cittadini e ai professionisti, che del fisco sono gli interpreti e gli intermediari”, parteciperanno, tra gli altri, anche Enrico **La Loggia** e Marco **Causi**, rispettivamente Presidente e vice-Presidente della Commissione parlamentare sul Federalismo fiscale, oltre ad Antonino **Lo Presti**, vice-Presidente della Commissione parlamentare sugli Enti Gestori, e Giuseppe **Lumia**, componente della Commissione Bilancio del Senato.

La seconda tavola rotonda prevista nel pomeriggio, dal titolo “Fisco e professione: dalla funzione sociale ai diritti del cittadino-professionista”, vedrà invece la partecipazione di Sergio **D'Antoni**, vice-Presidente della Commissione Bilancio della Camera, Gaetano **Stella**, Presidente di Confprofessioni, Castrenze **Giamportone**, Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, e Paolo **Saltarelli**, Presidente della Cassa ragionieri.

Previsti, inoltre, anche gli interventi del Ministro della Giustizia, Angelino **Alfano**, e del Ministro delle Politiche agricole e forestali, Francesco **Romano** che, assieme a Claudio **Siciliotti** e Francesco **Distefano**, Presidente e vice-Presidente del CNDCEC, e Giorgio **Sganga**, Presidente del Registro dei revisori legali, apriranno il Convegno con i loro saluti istituzionali.

## Verranno consegnate le firme raccolte a sostegno di alcuni Ddl.

Il Convegno offrirà, inoltre, l'occasione per consegnare alle tante personalità politiche presenti le firme che l'ANC sta raccogliendo nell'ambito dell'iniziativa **“10.000 firme in un mese”**, finalizzata a sostenere, tramite petizione popolare, alcune proposte di legge già presentate al Parlamento. La prima proposta riguarda lo **slittamento delle scadenze di agosto**. “Le motivazioni della richiesta della proroga a regime delle scadenze di agosto, oltre ad essere motivate da fattori tipici dell'economia nazionale ad altissima vocazione turistica (voce tra le più importanti del bilancio dello Stato), spiega **Salvatore Russo**, sono dettate soprattutto, dal disagio e dalle difficoltà incontrate ogni anno dai Professionisti che si vedono costretti a lavorare fino a ridosso del Ferragosto per essere costretti immediatamente, a rientrare in studio per i conseguenti adempimenti e contatti con i Contribuenti, senza di fatto avere mai, durante l'anno, un attimo di tregua da dedicare anche alla Famiglia. Si tratta anche di un mese a vocazione vacanziera – continua **Salvatore Russo**, che proprio su questa iniziativa incentrerà la sua relazione – nel quale i contribuenti andrebbero lasciati tranquilli. Per questo, sarebbe giusto spostare le scadenze previste in quel mese **al 16 di settembre**, anche con l'applicazione dello 0,40% (l'addizionale che sostituisce la sanzione in caso di superamento dei termini previsti, ndr)”.

Il secondo Ddl. riguarda, invece, la **sospensione dei termini in caso di malattia o infortunio del professionista**: “Direi – aggiunge Russo – che siamo arrivati al punto in cui i professionisti non hanno nemmeno il diritto di ammalarsi. Perché se, in prossimità di una scadenza, un professionista dovesse rimanere vittima di un infortunio grave o di una malattia, non solo sarebbe **passibile di sanzioni**, ma metterebbe anche il **contribuente** nelle condizioni di **subire danni gravi**”.

L'ultima proposta di legge che l'ANC vuole sostenere tramite la raccolta di firme è quella relativa alla **deduzione dei costi relativi all'aggiornamento professionale**: “La situazione attuale – conclude Russo – è sintomatica di come viene considerata la nostra categoria. Noi siamo i principali artefici del successo del Fisco telematico; siamo obbligati a fare almeno 30 ore di formazione professionale, ma **possiamo dedurre solo il 50%** dei costi sostenuti per farla. In più, nel caso di trasferte effettuate per la formazione, i costi che ci vengono riconosciuti arrivano alla metà del 75%. Questo, sinceramente, ci sembra davvero un paradosso”.

Questo il link per aderire alla petizione : [www.ancnazionale.it/petizione/](http://www.ancnazionale.it/petizione/)